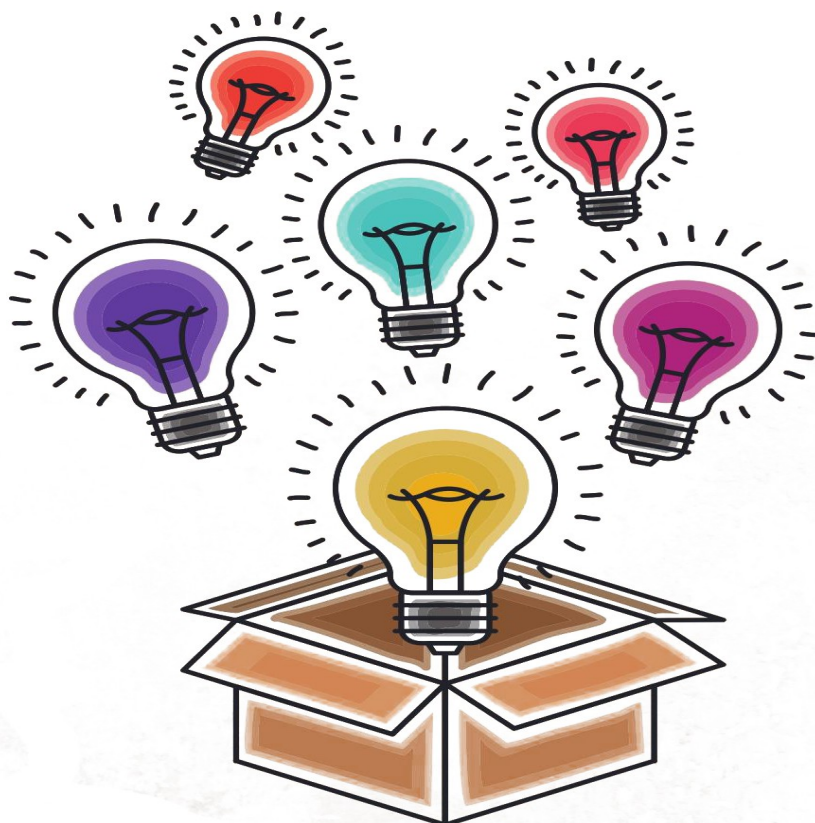


PineroloPartecipa

Vademecum

Bilancio Partecipativo 2019



Cos'è il Bilancio Partecipativo?

Il Bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta che favorisce e promuove, come lo stesso nome suggerisce, la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali e, in particolare, alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente in specifiche aree e settori su cui l'Ente ha competenza diretta.

Gli obiettivi che il Bilancio Partecipativo persegue sono:

- facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise, riducendo i conflitti;
- rispondere in modo più efficace alle necessità dei cittadini, e assicurare una maggiore corrispondenza tra i bisogni da soddisfare e risorse disponibili;
- coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica attraverso forme di democrazia diretta;
- ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini.

Con l'adozione del "Regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini", approvato con deliberazione C.C. n. 54 del 26/07/2017, successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 52 del 27/07/2018, si individua il Bilancio Partecipativo quale percorso di apertura della macchina istituzionale, intende favorire un rapporto diretto tra i cittadini e la *governance* locale, con lo scopo di riavvicinare le persone e l'elettorato alla politica ed al governo del territorio.

Chi può partecipare?

Possono partecipare tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiamo compiuto il 16mo (sedicesimo) anno di età.

Possono partecipare in forma singola o in forma associata, così come possono partecipare associazioni o organismi privati, purché con sede nel territorio comunale.

Ambiti tematici

In sede di prima applicazione, in ordine al Bilancio 2019-2021, esercizio 2019, le aree tematiche a cui i progetti devono riferirsi sono state individuate dalla Giunta Comunale e sono:

- arredo urbano
- ambiente e verde pubblico
- connettività e innovazione tecnologica
- cultura e patrimonio
- giovani
- scuole e infanzia
- solidarietà e coesione sociale
- sport e benessere
- viabilità e mobilità dolce.

Per ogni area tematica di interesse potrà essere presentata una sola scheda con un'unica proposta, declinata secondo le modalità della scheda stessa, pena l'esclusione della proposta in fase di valutazione.

L'importo complessivo della quota destinata alla procedura di Bilancio Partecipativo per l'anno 2019 è quantificata in Euro 35.000,00 (escluse IVA ed eventuali spese di progettazione).

Come si partecipa?

Step 1 - Consultando l'avviso pubblico sul sito web del Comune www.comune.pinerolo.to.it e scaricando la scheda di partecipazione o ritirando la stessa presso l'ufficio URP del Comune;

Step 2 - Eventualmente confrontandosi con gli uffici comunali competenti per materia per un momento di approfondimento sull'idea da proporre, rivolgendosi direttamente al dirigente del settore di interesse a mezzo mail (tutte le email dell'ente sono reperibili sul sito del Comune);

Step 3 – Presentare la scheda di partecipazione, compilata e firmata ENTRO il giorno 30 NOVEMBRE 2018 tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo (ENTRO LE ORE 11,30).
- posta ordinaria (fa fede il timbro o l'adesivo dell'ufficio postale accettante);
- mediante posta elettronica certificata:

protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it (entro le ore 24,00 del giorno indicato di scadenza).

Nel caso di consegna a mano o tramite posta ordinaria, dovrà essere allegato al plico un supporto informatico (CD o chiavetta) che contenga il file della scheda di presentazione, in formato .pdf non modificabile.

Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, si prega di trasmettere la scheda di presentazione in formato .pdf non modificabile.

Alla documentazione dovrà essere allegata l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, nonché all'utilizzo delle schede per la pubblicazione sul web, ai fini dell'espletamento della procedura, come previsto dalla normativa vigente.

Come compilo e come presento la scheda?

La scheda per la presentazione dei progetti è fornita in formato modificabile in modo che possa essere compilata agevolmente e, allo stesso tempo, le schede presentate siano uniformi sotto l'aspetto grafico.

Questo permetterà di realizzare un Documento di Bilancio Partecipativo, da pubblicare sul web, uniforme e di facile lettura per tutti.

Per questo, si prega di rispettare scrupolosamente le indicazioni relative al numero di parole per ciascun punto, tenendo ben presente che la scheda rappresenta la finestra sul progetto!

La pagina "foto/schizzi/disegni" è facoltativa. Se presentata, sarà parte integrante della scheda stessa.

Le schede dovranno essere presentate in formato NON modificabile (.pdf) e/o in forma cartacea.

Se è prevista la consegna a mezzo posta ordinaria o a mano, il plico dovrà contenere un supporto (CD o chiavetta USB) in cui sia salvato il file .pdf della scheda (comprensivo dell'eventuale pagina "foto/schizzi/disegni"). La chiavetta sarà restituita al termine della procedura.

E' fatto obbligo allegare alla scheda l'informativa privacy e l'autorizzazione al trattamento dei dati ed alla pubblicazione delle schede sul web per le finalità della procedura.

Criteri di valutazione e scelta

Le proposte pervenute nei termini saranno divise, a cura di un apposito Gruppo di Lavoro organizzativo, in:

- segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che verranno immediatamente trasmesse agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di bilancio partecipativo;
- interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica.

Le proposte pervenute saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dagli organi comunali;
- stima dei costi;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- compatibilità con i settori di intervento e con la quota percentuale delle previsioni di bilancio sottoposta alla procedura partecipata, fissata – per il 2019 – in complessivi Euro 35.000,00, escluse IVA e eventuali spese tecniche.

Le proposte elaborate dal Gruppo di Lavoro Organizzativo verranno inserite nel documento di Bilancio partecipativo distintamente per area tematica che sarà pubblicato sul sito web dell'Ente.

Successivamente il Sindaco, con proprio decreto, aprirà una consultazione

popolare alla quale potranno partecipare tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, in possesso di carta di identità non scaduta, con modalità e tempistiche che verranno definite nel decreto stesso.

Verrà predisposta una scheda contenente in forma sintetica le proposte contenute nel documento di bilancio partecipativo. Ciascun votante potrà scegliere una sola proposta.

I risultati della consultazione, che si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 129 del "Regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini", saranno ritenuti validi indipendentemente dal numero di votanti che avranno partecipato alla consultazione. La/le proposta/e che avranno ottenuto il maggior numero di voti avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inserite nel Bilancio di Previsione relativo all'anno successivo allo svolgimento della procedura del Bilancio Partecipativo, nel limite dell'importo complessivo destinato alla procedura, fino alla concorrenza del budget disponibile. Ovvero, per fornire un esempio concreto, verrà certamente realizzata la proposta più votata, ma se la stessa non richiederà l'impiego di tutte le risorse economiche disponibili, si realizzerà anche la seconda e così via fino all'utilizzo dell'intero budget disponibile.

Precisazioni

Per quanto non indicato espressamente in questo documento, si rimanda al “Regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini”, approvato con deliberazione C.C. n. 54 del 26/07/2017 e modificato con deliberazione n. 52 del 27/07/2018.